170 PO

delibera n. 25

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE – SEDUTA DEL 20 GIUGNO 2017

Oggetto: Porto di Napoli – Calata Villa del Popolo - La Nuova Meccanica Navale srl / M.M.C. srl - procedimento per il rilascio della concessione demaniale marittima della palazzina mq 925,00 circa SID FI 146, p.lla 16 – Proposta di rilascio della concessione demaniale marittima sulla porzione di fabbricato di mq. 700 circa alla MMC SRL.

IL COMITATO DI GESTIONE

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Masucci, Criscuolo, Faraone e Cassone (voto unico);

Assiste alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, il revisore Mazzei;

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs.97/2016, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017, n. 38 e n. 39 del 10.02.2017 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista il Regolamento di funzionamento del Comitato di gestione approvato con delibera n. 3 del 31.01.2017;

Visto l'art. 36 e ss. del Cod. Nav. ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto, in particolare, l'art. 9, n. 5, l. f) della Legge 84/94 e s.m.i.;

Vista la dichiarazione del Responsabile del procedimento – che costituisce parte integrante del presente atto – nella quale viene ripercorso l'iter istruttorio relativo alla proposta di concessione demaniale marittima alla MMC srl, per porzione del piano terra di circa mq 700 del fabbricato demaniale marittimo identificato al SID FI 146, p.lla 16 a Calata "Villa del Popolo", da adibire ad officina meccanica navale secondo la richiesta di rimodulazione della concessione presentata dalla MMC srl nel corso del supplemento di istruttoria concluso con la nota pec. del 29.5.2017;

Preso atto che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 10, comma 4, l. c) ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Francesco Messineo

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;

con l'astensione dell'Amm. Faraone

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla scorta della dichiarazione resa dal Responsabile del procedimento, che costituisce parte integrante del presente atto, all'espletamento dell'attività istruttoria finalizzata al rilascio della concessione demaniale marittima alla MMC srl, relativa alla porzione del piano terra di circa mq 700

N. 25

del fabbricato demaniale marittimo identificato al SID FI 146, p.lla 16 a Calata "Villa del Popolo", da adibire ad officina meccanica navale secondo la richiesta di rimodulazione della concessione presentata dalla MMC srl con nota prot. ADSP n. 1269 del 27.2.2017 e precisata nel corso del supplemento di istruttoria concluso con pec. del 29.5.2017, da integrarsi mediante l'esibizione dei seguenti atti: 1) progetto definitivo; 2) business plan; 3) piano degli investimenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.

Napoli, 20.06.2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Francesco MESSINEO

IL PRESIDENTE
Dr. Pietro SPIRITO

Declaratoria per comparazione istanze concorrenti

Oggetto: procedimento per il rilascio della concessione demaniale marittima della palazzina mq 925,00 circa SID FI 146, p.lla 16 a Calata "Villa del Popolo" – La Nuova Meccanica Navale srl / M.M.C. srl

Premesso che:

- La Nuova Meccanica Navale srl era titolare della concessione demaniale marittima quadriennale n. 28 rep. N. 6830 avente ad oggetto la palazzina di mq 925,00 SID FI 146, p.lla 16 sita a Calata "Villa del Popolo" adibita ad officina e deposito attrezzi, con scadenza al 31.12.2012.
- Con nota prot. AP n. 580 dell'1.2.2013 "La Nuova Meccanica Navale" srl presentava mediante il modello D2 istanza di rinnovo della concessione;
- Con avviso pubblico n. 1191 del 23 luglio 2014, l'istanza della società La Nuova Meccanica Navale srl veniva pubblicata ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione per il periodo 31.7.2014/29.9.2014.
- Con nota prot. AP n. 5791 del 29.9.2014, la società M.M.C. srl presentava un'istanza in concorrenza, allegando a tal fine il modello D1, finalizzata al rilascio di una concessione demaniale marittima, per un periodo di quindici anni, sulla medesima palazzina, allo scopo di adibirla ad officina navale per la costruzione, riparazione, demolizione di scafi, riparazione motori, riparazioni elettriche, manutenzione straordinaria, recupero e ammodernamento. La società istante rappresentava non soltanto la posizione di monopolio della NMN, concessionaria anche di altri manufatti in ambito portuale, ma soprattutto il mancato utilizzo del bene in oggetto che, pur essendo stato assentito in concessione con una destinazione d'uso di officina meccanica, veniva di fatto utilizzato come deposito merci da parte di società del gruppo MSC. Tale circostanza è stata accertata da diversi sopralluoghi effettuati dal personale dell'Ufficio Security nei giorni 23, 24, 28 e 31 luglio 2014, come risulta dai rapporti di servizio prot. AP n. 482 e 494/2014, nonché confermata nel corso di approfondimenti istruttori richiesti dal Commissario Straordinario mediante sopralluoghi congiunti compiuti da personale dell'Ufficio Security e dell'Ufficio Demanio rispettivamente in data 5.7.206 come da verbale n. 533 e 25.11.2016 come da verbale n. 843.
- Con avviso pubblico prot. Ap n. 1672 del 24.11.2014 veniva effettuata la pubblicità relativa alla istanza della MMC srl e nel termine ivi indicato non venivano presentate osservazioni e/o controdeduzioni da parte della Nuova Meccanica Navale srl o di soggetti terzi.
- Con atto di diffida prot. AP n. 6115 del 7.10.2015 e con successivo ricorso notificato il 25.11.2015 e acquisito al prot. AP n. 7123 la M.M.C. srl chiedeva la conclusione del procedimento con un provvedimento espresso. Il ricorso con R.G. 6414/2015, si è concluso con la sentenza Tar Campania-Napoli n. 2049/2016, che ha ordinando di "*provvedere a pronunciarsi sull'istanza di*

concessione presentata dalla MMC srl in data 29.9.2014 entro 30 giorni dalla notifica della sentenza", e ha nominato quale Commissario ad acta il Prefetto di Napoli, chiamato a provvedere in caso di inottemperanza dell'Ente nei successivi 60 giorni.

- Con nota n. 751 del 20.11.2015, l'Area Tecnica dichiarava che l'area demaniale marittima su cui insiste il manufatto oggetto delle richieste ricade nell'ambito del Porto Storico - Sottoambito PS11 con funzione "mista e servizi portuali generali", secondo le previsioni del PRP in corso di approvazione. La destinazione d'uso del fabbricato ad officine meccaniche risultava pertanto compatibile sia con le previsioni dell'approvando piano che con le previsioni del piano attualmente vigente che, risalendo al 1958, non definisce destinazioni urbanistiche ed edilizie specifiche per le aree e gli edifici al suo interno.
- Con nota n. 973 del 29.3.2016 il responsabile del procedimento trasmetteva ai vertici le risultanze dell'istruttoria condotta e proponeva di sottoporre al Comitato portuale l'istanza presentata dalla MMC srl per acquisire il parere ex art. 9 comma 3 lett. f della legge 84/94 ma il Commissario Straordinario richiedeva ulteriori accertamenti istruttori sulla valutazione compiuta.
- Con nota n. 1029 del 28.4.2016, il responsabile del procedimento reiterava la richiesta, anche a seguito della notifica della sentenza TAR n. 2049/2016, avvenuta in data 22.4.2016, che imponeva all'Ente di provvedere entro 30 giorni dalla notifica, alla conclusione del procedimento con provvedimento espresso.
- Con nota del 16.5.2017 il responsabile del procedimento reiterava ancora una volta la richiesta, anche in considerazione dell'imminente scadenza del termine fissato dal TAR per la conclusione del procedimento (21.5.2016) ma in data 14.6.2016 il Commissario Straordinario proponeva la nomina di una commissione giudicatrice per la valutazione delle istanze, sebbene il Segretario Generale dott. Emilio Squillante avesse comunicato in data 17.5.2016 che poteva procedersi con la trasmissione dell'istanza della MMC srl al Comitato portuale.
- Con nota n. 1108 del 6.6.2016 il responsabile del procedimento rappresentava ancora una volta la necessità di concludere il procedimento, essendo ormai decorso il termine fissato dal TAR.
- Con delibera n. 199 del 24.6.2016 il Commissario Straordinario nominava un commissione interna per la valutazione delle istanze in concorrenza pervenute dalle società La Nuova Meccanica Navale e M.M.C. srl ex art. 36 e 37 cod. nav. nel procedimento avviato con avviso pubblico n. 1191 del 23 luglio 2014.
- Con atto di diffida e messa in mora del 15.7.2016, trasmesso a mezzo pec, la Nuova Meccanica Navale srl, invocando l' applicazione dell'art.7 comma 9 duodevicies del D.L. n.78 del 19.6.2015, convertito nella Legge n.125 del 6.8.2015, diffidava l'Ente dal dare seguito alla procedura di comparazione, sostenendo la vigenza della titolarità della concessione n.28/2012 fino al 31.12.2016. Tale richiesta veniva respinta con nota prot AP n. 1131 del 24.8.206, in cui veniva chiarita la non applicabilità della norma invocata,

riferita agli enti territoriali. La nota è stata poi impugnata con ricorso acquisito al protocollo AP n. 6832 del 3.11.2016, in cui viene richiamata in particolare l'applicazione dell'intesa procedimentale di cui alla delibera del Commissario Straordinario n.466 del 21.10.2013.

- Con nota n. 1277 dell'8.8.2016 veniva trasmesso ai vertici il verbale del 5.8.2016 in cui la Commissione, nell'esprimere il proprio parere da un punto di vista tecnico, evidenziava le seguenti circostanze:
  - ✓ la MMC srl ha proposto di realizzare interventi di riqualificazione dell'immobile per un importo stimato di € 650.000 circa, oltre a proporre un aumento del 10% sul canone demaniale attualmente applicato per tale concessione;
  - ✓ la Nuova Meccanica Navale srl, pur non essendo intervenuta nel procedimento di cui all'avviso pubblico n.1191 del 23.7.2014, con nota del 24.6.2016, proponeva di eseguire i lavori al fabbricato "*fermo restando la necessità che gli oneri da sostenere e concordare saranno scomputati dai successivi canoni futuri*".

- Con nota n. 1291 del 7.9.2016 il responsabile del procedimento ribadiva le motivazioni in precedenza espresse e, richiamando quelle della Commissione, evidenziava la necessità di concludere il procedimento di rilascio dell'atto di concessione e nel contempo di avviare un diverso procedimento amministrativo volto a valutare le istanze della NMN, destinataria del provvedimento di revoca parziale dell'atto di concessione n.5766 del 28.6.2016, funzionale alla consegna delle aree di cantiere per la realizzazione dell'intervento la denominato – Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di rassetto dei collegamenti stradali e ferroviari interni – Porto di Napoli – POR FESR CAMPANIA 2007-2013".
- Con atto di diffida prot. AP n. 6213 del 3.10.2016, la società MMC srl sollecitava la conclusione del procedimento di comparazione delle istanze con l'avviso che, in mancanza, avrebbe sollecitato l'intervento del Commissario ad acta a suo tempo nominato con la sentenza 2049/2016.
- Con ricorso notificato in data 22.11.2016 e acquisito al n. 7160 del protocollo AP la MMC srl chiedeva al TAR l'insediamento del commissario ad acta per la conclusione del procedimento di comparazione delle istanze di concessione.
- Con nota prot. AP n. 1545 dell'1.12.2016 il Commissario Straordinario comunicava alla MMC srl, alla Nuova Meccanica Navale srl e alla Prefettura di Napoli in veste di commissario ad acta la conclusione del procedimento e l'impossibilità a procedere con il rilascio dell'atto di concessione, di durata quindicennale, in ossequio alla circolare del MIT n. 25755 del 23.9.2016, in cui viene previsto che "*gli organi attualmente operanti, cioè quelli delle AP, dovranno di volta in volta valutare l'opportunità/necessità di adottare i provvedimenti di competenza, avendo cura di evitare di porre in essere atti che, per il contenuto o per la durata siano suscettibili di incidere sulle competenze relative alla programmazione e pianificazione dei nuovi enti*". La nota veniva impugnata dalla MMC srl con il ricorso acquisito al protocollo in data 1.2.2017 con numero 624.

- Con l'insediamento del nuovo vertice, si sono svolti presso la sede dell'ADSP numerosi incontri con i rappresentanti di entrambe le società coinvolte nel procedimento di comparazione, volti all'individuazione di una soluzione che, nel realizzare il preminente interesse pubblico alla realizzazione dell'opera mediante il trasferimento degli uffici della società LNMN, consentisse comunque la proficua utilizzazione dei beni demaniali e l'ampliamento delle attività industriali nel settore delle riparazioni navali;
- Con nota prot. ADSP n.1269 del 27.2.2017, la società MMC srl formalizzava quanto espresso in sede di riunione del 21.2.2017 e dichiarava la propria disponibilità ad escludere dalla domanda di concessione "la parte di fabbricato attualmente adibita a uffici e la parte di officina posta all'estrema destra delle dimensioni di circa mq 115" per consentire la realizzazione degli uffici della NMN srl.

Considerato che:

- La Nuova Meccanica Navale srl rivendica una posizione di aspettativa al rilascio della concessione in argomento nell'ambito del procedimento complesso volto al rilascio delle aree di cui alla concessione n. 139 rep. N. 5789 del 18.6.2008 per la realizzazione dei lavori di cui all'intervento "Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di riassetto dei collegamenti stradali e ferroviari interni. Porto di Napoli. POR FESR Campania 2007-2013", aggiudicati con decreto del Provveditorato interregionale alle Opere Pubbliche per la Campania, il Molise la Puglia e la Basilicata n. 30659 del 22.9.2015 in via provvisoria e con decreto n. 30711 del 22.9.2016 in via definitiva al costituendo raggruppamento C.F.G. srl capogruppo (già Pamoter Genova srl) – 4IT Construction Consorzio stabile (mandataria).
- In data 8.10.2013, veniva stipulata un'intesa procedimentale tra l'Autorità portuale di Napoli e La Nuova Meccanica Navale srl in previa comunicazione al Comitato Portuale del 7.10.2013, successivamente approvata con delibera del Commissario Straordinario n. 466 del 21.10.2013, in cui la rinuncia parziale della concessione demaniale n. 137 rep. 5766 del 16.5.2008 da parte della società viene subordinata all'integrale adempimento da parte dell'Autorità Portuale di Napoli delle condizioni previste dall'art. 4 dell'intesa e in particolare:

1. *rinnovo delle concessioni n. 28/2012 e 29/2012 e riunione nell'atto di concessione n. 139/2008 mediante rilascio di licenza suppletiva;*
2. *esecuzione a cura e spese dell'ente di tutti i lavori per la riallocazione degli impianti e la realizzazione degli spogliatoi in sostituzione di quelli esistenti nell'area oggetto di restituzione, insediando gli stessi nell'area residua, curandone la messa in esercizio e la piena funzionalità;*
3. *condivisione con la società del programma operativo e temporale degli interventi e dei sopralluoghi necessari, al fine di salvaguardarne la continuità aziendale, i livelli occupazionali e la programmazione aziendale;*

4. *rideterminazione dell'entità del canone e della durata della concessione n.139/2008 al fine di ammortizzare i costi per la ricostruzione da parte della società dei nuovi uffici nell'area di cui alla concessione n. 28/2012, in sostituzione della palazzina uffici esistente nel sito "Vigliena" individuata nella planimetria allegata all'intesa;*
5. *rilascio in concessione alla società altro immobile esistente in ambito portuale, in conseguenza della rifunzionalizzazione del bene demaniale di cui alla concessione n.28/2012, nel quale verranno ricollocati i nuovi uffici.*

- Con nota prot. APN n. 1132 del 14.7.2014 l'Autorità Portuale di Napoli inviava alla LNMN srl la comunicazione di avvio del procedimento di revoca parziale della concessione demaniale n. 137 rep. 5766 del 16.5.2008.
- Con nota prot. APN n. 1134 del 14.7.2014 l'Autorità Portuale di Napoli inviava alla LNMN srl la comunicazione di avvio del procedimento di annullamento dell'intesa, con la seguente motivazione sintetica:

  ✓ *Con la decisione della Commissione europea n. 3873 del 13.6.2014 è stato approvato il contributo finanziario F.E.S.R. al Grande Progetto "Logistica e Porti – Sistema integrato portuale di Napoli", nell'ambito del quale sono previsti gli interventi di riassetto dei collegamenti stradali e ferroviari interni" ed "escavo dei fondali dell'area orientale di Napoli, con deposito in cassa di colmata della Darsena di Levante dei materiali dragati". La tempistica e le condizioni previste nell'intesa non metterebbero questa Autorità portuale, quale soggetto attuatore degli interventi, nelle condizioni di rispettare il programma operativo fissato e quindi pregiudicherebbero la realizzabilità del Grande Progetto";*

  ✓ *Gli interventi indicati nell'intesa e posti a carico dell'Autorità Portuale di Napoli sono privi di copertura finanziaria;*

  ✓ *Non è mai stata avviata un'istruttoria tecnica sugli interventi prospettati nell'intesa.*
- Con delibera di Comitato portuale n. 42 del 28.6.2016 veniva disposta *"la revoca parziale dell'atto di concessione n. 137- rep.5766 per le superfici di mq.12.948 rappresentate dall'allegato grafico".*
- Con ricorso notificato presso la sede dell'Ente e acquisito al protocollo in data 29.9.2016 con il numero 6168 la Nuova Meccanica Navale srl impugnava tutti gli atti del procedimento descritto.
- Con atto di diffida trasmesso, da ultimo, a mezzo pec del 24.3.2017, la Società C.F.G. srl e 4IT Construction Consorzio Stabile richiede alla stipulazione del contratto per la realizzazione dei lavori di cui all'intervento "Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di riassetto dei collegamenti stradali e ferroviari interni. Porto di Napoli. POR FESR Campania 2007-2013", a fronte della validità ed efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Avendo concluso l'espletamento di ogni attività istruttoria finalizzata al rilascio del provvedimento conclusivo, lo Scrivente propone, salvo diverso avviso delle SS.LL., di presentare al prossimo Comitato di gestione, la proposta di assegnare il bene demaniale oggetto del procedimento alla MMC srl secondo quanto riportato nella proposta di rimodulazione della richiesta di concessione, avanzata con nota prot. ADSP n.1269 del 27.2.2017 e successivamente formalizzata con pec del 29.5.2017 prot. ADSP n. 3429 del 31.5.2017. A tale specifico riguardo dovrà richiedersi – mediante la lettera in allegato – un'integrazione della documentazione a suo tempo prodotta mediante l'esibizione dei seguenti atti: 1) progetto definitivo; 2) business plan; 3) piano degli investimenti.

Il responsabile del procedimento
Dott. Ugo Vestri

Il Dirigente Area Istituzionale
dott. Emilio Squillante

Napoli, 8.06.2017

Il Segretario Generale
(Ing. Francesco Messineo)